

Albo N° 3601 del 30.09 al 15.10.15



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/2015

L'anno duemilaquindici addì venticinque del mese di settembre alle ore 19,20 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE	x		16	MAMI'	ANTONIO D.	x	
2	ALOSI	ARMANDO	x		17	MIANO	SEBASTIANO	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA	x		18	MIRABILE	S.VENERITA A.		x
4	BONGIOVANNI	DAVID	x		19	MOLINO	CESARE	x	
5	BUCOLO	EMANUELE	x		20	NANIA	ALESSANDRO	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		21	NOVELLI	ANTONINO	x	
7	COPPOLINO	ANGELO	x		22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	CUTUGNO	CARMELO		x	23	PINO	ANGELITA	x	
9	GITTO	GIOSUE'		x	24	PINO	GAETANO	x	
10	GIUNTA	CARMELO	x		25	PINO	PAOLO	x	
11	GRASSO	CATERINA	x		26	PIRRI	LIDIA	x	
12	ILACQUA	DANIELA S.	x		27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA	x	
13	IMBESI	SALVATORE		x	28	SAIJA	GIUSEPPE	x	
14	LA ROSA	GIAMPIERO		x	29	SCILIPOTI	CARMELO	x	
15	MAIO	PIETRO	x		30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 25 ASSENTI N. 05

Assume la presidenza il Dott. Giuseppe Abbate nella qualità di Presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il V. Segretario Generale Dr. Armando Sottile

Sono presenti per l'Amministrazione: Assessori Sottile, Sidoti, Pino Angelo

IL PRESIDENTE, alle ore 19,20, accertato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta.
IL CONS. BONGIOVANNI presenta due interrogazioni, che si allegano, aventi ad oggetto: “sede farmaceutica di nuova istituzione a Barcellona P.G.” e “fornitura di defibrillatori negli impianti sportivi e palestre comunali”.

Si dà atto che durante l'intervento del Cons. Bongiovanni, alle ore 19,25, entra in aula il Consigliere Pino Angelita.

IL CONS. PINO presenta due interrogazioni, che si allegano, aventi ad oggetto: “inserimento delle clausole sociali nelle gare pubbliche” e “indennità di carica e bilancio partecipato”

IL CONS. MAMI' presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: “Interrogazione in merito alle azioni che si intendono intraprendere al fine di rispettare l'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 20 del 14 luglio 2015”

IL CONS. SAIJA presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: tutela dei cittadini a fronte installazioni antenne telefoniche nel territorio comunale frazione Portosalvo.

IL CONS. NOVELLI presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: situazione di rischio esondazione torrente S. Giacomo in zona S. Venera.

IL CONS. SCOLARO presenta una interrogazione, che si allega, relativa all'albo delle associazioni culturali. Inoltre, presenta una mozione, che si allega, con la quale si impegna il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale a predisporre quanto necessario per l'adozione di un regolamento dell'albo comunale delle associazioni culturali.

IL CONS. AMOROSO presenta una interrogazione, che si allega, con la quale si chiede all'amministrazione cosa intende fare per promuovere nella nostra città e presso le istituzioni scolastiche cittadine le tematiche di Expo Milano 2015.

IL CONS. SCOLARO chiede l'estrapolazione del provvedimento iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno, da trattare dopo il punto 1.

Si dà atto che entra in aula il Cons. Coppolino Angelo.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta di estrapolazione.

Cons. Presenti 25

Cons. Votanti 25

Favorevoli 25

La richiesta di estrapolazione viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Comunicazione surroga componente la terza Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione”. Comunica che il provvedimento è munito dei pareri favorevoli degli uffici e della commissione competente.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, il provvedimento.

Cons. Presenti 25

Cons. votanti 25

Favorevoli 25

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

approvare il provvedimento avente ad oggetto: Comunicazione surroga componente la terza Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Cutugno, Gitto, Imbesi, La Rosa, Mirabile.

IL CONS. MIANO chiede l'immediata esecuzione del provvedimento.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta di immediata esecuzione.

La richiesta viene approvata all'unanimità dei presenti, pertanto il provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato, iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno, avente ad oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Mirabile Francesco sentenza n. 240/13 Giudice di Pace di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.L.vo 267/2000.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede lettura del verbale della IV commissione consiliare.

Viene data lettura del verbale.

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento.

Cons. Presenti 25

Cons. votanti 25

Favorevoli 25

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

approvare il provvedimento avente ad oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Mirabile Francesco sentenza n. 240/13 Giudice di Pace di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.L.vo 267/2000.

IL PRESIDENTE, relativamente ai punti 2 e 3 dell'ordine del giorno relativi rispettivamente alle aliquote IMU-TASI e modifica al regolamento IUC, comunica che la seduta viene aggiornata a martedì 29 settembre alle ore 11,30 con avviso solo agli assenti.

3000
Barcellona
25/09/2015



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"

* * * * *

li, 25/09/2015

Al Sig. Sindaco

dott. Roberto Matera

SEDE

e p.c.

Al Sig. Presidente del Consiglio comunale

Dott. Giuseppe Abbate

SEDE

Oggetto: Interrogazione sulla sede farmaceutica di nuova istituzione a Barcellona P.G.

I sottoscritti Consiglieri Comunali dei gruppi "Il Megafono", "Avanti con fiducia" e "Bene comune",

premesse che

- si è recentemente concluso, con l'annullamento della delibera di Giunta Municipale n. 105 del 24 aprile 2012, adottata dalla Amministrazione Nania, un giudizio innanzi al TAR di Catania relativo alla nuova istituzione della sede farmaceutica della frazione La Gala;

- il Tribunale Amministrativo sanciva, infatti, l'incompetenza della Giunta Municipale ad emanare tale atto, sul presupposto che, trattandosi di pianificazione territoriale, la competenza è da attribuirsi al Consiglio comunale;

- alla luce di quanto evidenziato dal Difensore del Comune, non appare opportuno proporre alcuna impugnazione, non essendo configurabile alcuna decadenza dal potere di adottare il necessario provvedimento, purché nella forma della delibera consiliare

interrogano

S.S. al fine di conoscere

se sussistono ancora le condizioni per l'istituzione a Barcellona P.G. di una nuova sede farmaceutica;

qual è l'attuale distribuzione per quartieri della popolazione cittadina;

se e quando intende investire della questione il Consiglio comunale.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali dei gruppi
"Il Megafono", "Avanti con fiducia" e "Bene Comune".

Dei
Gruppi
Il Megafono
Avanti con fiducia
Bene Comune

Caes.
Bouff. 6/10/11
25/09/2015



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"

* * * * *

lì, 25/09/2015

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia
SEDE

e p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio comunale
Dott. Giuseppe Abbate
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare sulla fornitura di defibrillatori negli impianti sportivi e palestre comunali.

I sottoscritti Consiglieri Comunali dei gruppi "Il Megafono", "Avanti con fiducia" e "Bene comune",

premessi che

- le cronache degli ultimi anni hanno più volte riportato di casi di morte di atleti per arresti cardiaci verificatisi durante la pratica di attività sportiva;
- la normativa vigente, al fine di prevenire e per quanto possibile evitare tali rischi, impone che durante lo svolgimento di tali attività sia prevista la presenza di defibrillatori;
- nella scorsa Sindacatura, Amministrazione e Consiglio comunale hanno affrontato il problema approntando le risorse necessarie, diluite in più esercizi di bilancio, in modo da arrivare all'inizio dell'anno scolastico e sportivo 2015/2016 a dotare di un defibrillatore ciascun impianto sportivo e ciascuna palestra scolastica comunale;
- a febbraio di quest'anno erano già stati acquistati n° 6 defibrillatori ed erano state impegnate le risorse per altri 12, per l'acquisto dei quali la procedura era già quasi completa;

considerato che

nonostante quanto in premessa, l'anno scolastico e sportivo 2015/2016 si è aperto senza che si siano dotati gli impianti sportivi e le palestre scolastiche comunali delle descritte apparecchiature salvavita, con gravi rischi per tutti i giovani che, da studenti o da atleti, svolgono pratica sportiva nella nostra città;

interrogano

la S.S. al fine di conoscere

- le ragioni del ritardo nella collocazione dei defibrillatori in discorso;
- lo stato della procedura di acquisto ed i tempi per la collocazione degli stessi defibrillatori.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali dei gruppi
"Il Megafono", "Avanti con fiducia" e "Bene Comune".

Dell'Beni
Mich. S. L.
Q. L. G.
J. P.
Caterina Grassi

P. no Paolo
25.9.15

Al Signor Sindaco del
Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Oggetto: inserimento delle clausole sociali nelle gare pubbliche.

I sottoscritti Paolo Pino e Carmelo Cutugno, consiglieri comunali del Partito Democratico, prendendo spunto da una riflessione in seno al Partito in relazione agli strumenti da adottare per affrontare la crisi economica che nel nostro territorio ha raggiunto manifestazioni non più tollerabili e considerate le difficoltà economiche e sociali che i Barcellonesi affrontano quotidianamente,

INTERROGANO

Se Ella intenda promuovere, anche sulla base delle iniziative già intraprese sul territorio nazionale, Fidenza e Torino, e siciliano, a titolo esemplificativo i Comuni di Siracusa ed Avola, iniziative in merito all'inserimento delle clausole sociali nelle gare pubbliche al fine di impiegare forza lavoro locale in ogni appalto pubblico.

"L'amministrazione comunale di Siracusa, ad esempio, ha approvato una delibera con cui si indirizzano i dirigenti ad inserire tale clausola in ogni gara pubblica, con obbligo dell'impresa che vi partecipa, in virtù dell'articolo 69 del Codice degli appalti, ad impiegare manodopera e maestranze locali per almeno il 50% del totale".

Si aggiunga, inoltre, sempre per favorire l'occupazione locale e qualora si ravvisino possibilità di nuove assunzioni, che tali clausole possano prevedere di tenere in considerazione, in via prioritaria, i disoccupati e/o quanti siano alla ricerca di prima occupazione e/o coloro che si trovino in condizioni economiche deficitarie o di disagio sociale.

In tal senso si è già espresso il Comune di Avola che nello scorso giugno c.a. ha deliberato ed approvato l'inserimento delle suddette clausole nei termini sopra citati.

Le clausole sociali sempre più spesso vengono applicate per coniugare sviluppo e coesione sociale.

Anche l'Unione Europea favorisce la previsione di tali clausole da parte degli Stati membri, ponendo in rilievo le opportunità offerte dal diritto comunitario; l'art. 69 del D. Lgs. n.163/06 (Codice degli Appalti), in recepimento di questo indirizzo, dispone nel merito che le stazioni appaltanti possono esigere condizioni particolari per l'esecuzione del contratto. Dette condizioni possono attenersi, in particolare, a esigenze sociali o ambientali.

A dimostrazione dell'interesse dell'Unione, nel 2010 la Commissione ha dedicato alle clausole sociali un'apposita Guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici, con la quale ha ribadito la possibilità, e l'auspicio che gli Stati membri inseriscano le clausole sociali nei Capitolati di gara, anche

nella prospettiva di integrare tali strategie nell'ambito della riforma delle norme comunitarie sugli appalti, come è in effetti avvenuto nel testo delle due nuove direttive presentate dalla Commissione UE all'approvazione del Parlamento europeo e del Consiglio [Proposte COM (2011) 895 e 896 def.].

Pertanto risulta chiaro ed inequivocabile che tale percorso potrebbe generare effetti sia sociali che economici quali:

- Rimettere in condizioni di lavoro soggetti svantaggiati, disoccupati di lungo corso ecc. evitandone il rischio di esclusione sociale;
- Sgravare dal sistema di welfare pubblico i costi dei soggetti privi di reddito altrimenti a carico dell'intera collettività;
- Produrre un gettito fiscale per le casse comunali, derivante dal reddito prodotto dai nuovi lavoratori assunti;
- Porre in circolo nuove risorse economiche a beneficio della città determinando l'effetto del cosiddetto "moltiplicatore".

Barcellona Pozzo di Gotto, 25/09/2015

Paolo Pino

Carmelo Cutugno

Pino Paolo
25.9.15

Al Signor Sindaco del
Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Oggetto: indennità di carica e bilancio partecipato.

Il sottoscritto Paolo Pino, consigliere comunale del Partito Democratico, prendendo spunto dalla situazione economica-sociale in cui versa il nostro territorio e dopo un dibattito con alcuni aderenti al Partito Democratico di Barcellona Pozzo di Gotto, in riferimento all'aspra polemica delle ultime settimane relativa all'adeguamento dell'indennità di carica di questa amministrazione comunale e di quella dei componenti il consiglio comunale, senza aderire a quelle dichiarazioni populiste in merito alla funzione dell'indennità, considerato che lo spirito legislativo che le prevede tiene conto dell'impiego di risorse personali di ognuno di noi nell'espletamento del mandato ricevuto.

Purtuttavia in tempi in cui si chiedono sacrifici ai nostri concittadini che a livello comunale si chiamano TARI, IMU, TASI, IRPEF Comunale, i rappresentanti dei cittadini stessi devono porre l'esempio a sostegno dell'intera collettività ed a tutela del BENE COMUNE

INTERROGA

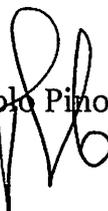
Se Ella ritiene possibile eliminare o ridurre il gettone presenza riconosciuto in favore dei consiglieri comunali per l'effettiva partecipazione alle sedute di Consiglio e a quelle delle commissioni, e se intenda rivedere al ribasso le indennità di funzione dell'amministrazione ed eventualmente se con tali risorse ha intenzione di avviare un percorso verso il "Bilancio Partecipato".

Esperienze in tale direzione sono già state avviate in Sicilia, infatti il comune di Acireale ha già sperimentato un Bilancio Partecipato coinvolgendo la cittadinanza nel decidere come impiegare parte del bilancio comunale "disponibile", anche se di importo minimo.

Questo percorso finalmente potrebbe riavvicinare il protagonismo positivo della cittadinanza alla cosa pubblica con effetti positivi laddove trasparenza e partecipazione trovano azioni concrete degli amministratori comunali.

Barcellona P.G., 25/09/2015

Paolo Pino



Man
25.9.15



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"

* * * * *

li, 21/09/2015

Al Sig. Sindaco

dott. Roberto Materia

SEDE

Oggetto: Interrogazione in merito alle azioni che si intendono intraprendere al fine di rispettare l'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 20 del 14 luglio 2015.

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

- che nelle more delle procedure di gara per l'assegnazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la precedente amministrazione aveva avviato una serie di iniziative volte a stimolare la differenziazione dei rifiuti da parte dell'utenza e, in particolar modo, l'estensione della raccolta differenziata porta a porta a circa metà del territorio comunale e l'introduzione di incentivi economici, sotto forma di riduzioni della Ta.Ri., per i cittadini che conferivano i propri rifiuti differenziati presso il Centro Comunale di Raccolta o che avviavano il compostaggio domestico;
- che in data 14 luglio 2015 è stata emanata l'ordinanza n. 20 del Presidente della Regione Siciliana relativa al "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more dell'attuazione del Piano stralcio attuativo per il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti";
- che in particolar modo l'art. 8 di suddetta ordinanza che prevede l'applicazione, ai soggetti conferitori in discarica che non raggiungeranno, entro l'anno 2015, un livello di raccolta differenziata almeno pari al 36%, di un tributo speciale che va da Euro 0,01807 ad Euro 0,02582 per ogni chilogrammo di rifiuti pericolosi e non pericolosi conferiti;
- che, in assenza di adeguati interventi volti ad incrementare ulteriormente i livelli di raccolta differenziata sul territorio, sarà impossibile raggiungere l'obiettivo previsto dalla suddetta

ordinanza e ciò comporterebbe ulteriori aggravii a carico della cittadinanza, già gravata dagli aumenti Ta.Ri. causati dalla chiusura della discarica di Mazzarrà Sant'Andrea e il conseguente conferimento dei rifiuti a Catania;

- che non risultano, ai sottoscritti Consiglieri Comunali, iniziative di codesta amministrazione volte ad incrementare i livelli di raccolta differenziata al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'ordinanza n. 20/2015;
- risulta invece che il Centro Comunale di Raccolta, presidio indispensabile all'interno di un sano ciclo di differenziazione dei rifiuti, non viene più aperto nei pomeriggi di martedì e giovedì e nella mattina di sabato, rendendo per i cittadini più arduo, anziché più semplice, il conferimento dei rifiuti differenziati e la possibilità di beneficiare degli sgravi previsti dal regolamento IUC vigente.

Tanto premesso, i sottoscritti Consiglieri

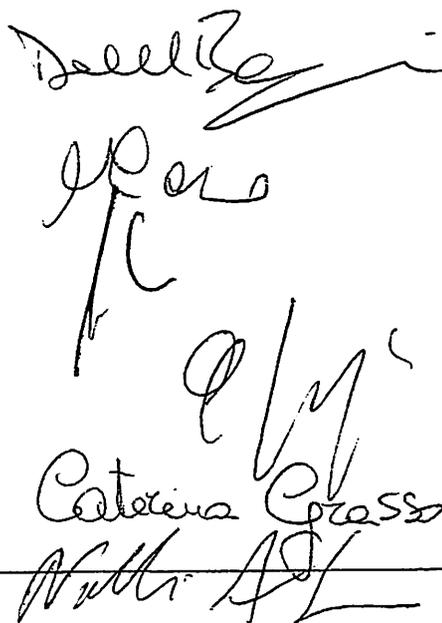
INTERROGANO

la S.S. al fine di

- conoscere le iniziative che intende mettere in campo al fine di raggiungere i livelli di raccolta differenziata previsti dall'ordinanza n. 20/2015 del Presidente della Regione Siciliana, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'assegnazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- conoscere quali interventi a riduzione dei costi del servizio si intendono porre in essere al fine di ammortizzare gli effetti della sanzione in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'ordinanza n. 20/2015;
- conoscere le motivazioni della riduzione di orario di apertura del Centro Comunale di Raccolta.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali dei gruppi
"Avanti con Fiducia", "Il Megafono" e "Bene Comune".


Della Rocca
P. P. P.
Caterina Grassano
Nella A.L.



Municipio della Città di Barcellona Pozzo di Gotto
Provincia di Messina

Su file d. unip
25.8.15

Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"

* * * * *

lì, 25/09/2015

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia
SEDE

Oggetto: tutela dei cittadini a fronte installazioni antenne telefoniche nel territorio comunale frazione Portosalvo.

Visto che

è stata installato un palo per un'antenna telefonica a circa 100 - 200 metri del centro abitato della frazione di Portosalvo

recentemente alcuni studi scientifici hanno posto in luce i rischi per la salute dovuti all'esposizione ai campi magnetici. In particolare uno studio sul rapporto tra esposizione a campi elettromagnetici a bassa frequenza e insorgenza della leucemia acuta infantile, secondo il quale i bambini esposti si ammalano tre volte di più degli altri.

I sottoscrittori interrogano il Sindaco per sapere quanto segue:

- se il luogo dove è stata posto il palo per l'antenna sia da considerarsi **area sensibile**, secondo la definizione dell'art. 3 L.R. 19/2004, e che pertanto l'installazione dell' impianto possa essere vietato dal Comune.
- se il comune ha acquisito il parere tecnico dell'ARPA in merito alla compatibilità del progetto con i limiti di esposizione.
- se, a seguito della messa in funzione dell'impianto, il Comune avvierà un'attività di vigilanza e controllo al fine di prevenire forme di inquinamento nell'ambiente avvalendosi dell'ARPA o di altro soggetto abilitato.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali dei gruppi
"Avanti con Fiducia", "Il Megafono" e "Bene Comune".

I sottoscrittori chiedono risposta scritta alla presente interrogazione.

Novelli
25.9.15

Al Sig. Sindaco del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
Assessore al Ramo Ing. Tommaso Pino

OGGETTO: situazione di rischio esondazione torrente S. Giacomo in zona S. Venera

I sottoscritti Consiglieri vogliono segnalare una grave situazione di pericolo di esondazione che interessa la zona di S. Venera. Tale pericolo deriva dall'interruzione del muro d'argine del torrente S. Giacomo in adiacenza alla Via Longano, in prossimità al bivio della strada per Maloto. Attualmente al posto dell'argine sono presenti dei massi che gli uffici avrebbero dovuto provvedere a rinsaldare ricostruendo l'argine, ma ad oggi nulla è stato fatto.

Il pericolo di allagamento è ulteriormente aggravato dall'innalzamento del letto del sopra nominato torrente, la cui ultima risagomatura d'alveo risale a pochi anni orsono (eseguita con mezzi e uomini dell'ESA) e che ad oggi- tranquillamente visibile ad occhio nudo- è superiore al livello della strada.

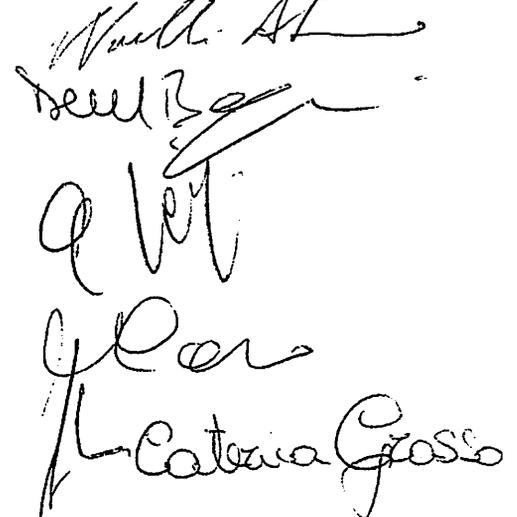
Ancor più grave è che da qualche periodo, come denunciano gli abitanti della zona, l'accesso che porta al torrente è nuovamente aperto con l'aggravante di un rialzamento dello stesso rispetto al livello della strada. Questo ha comportato la deviazione della naturale raccolta delle acque piovane che ora spingono verso le abitazioni del luogo procurando gravi disagi ad ogni precipitazione.

Con la presente si interroga

l'amministrazione attiva su quali interventi abbia previsto o disposto su questo tratto di torrente; qualora nulla fosse stato ad oggi predisposto, se ne sollecita un urgente sopralluogo e intervento per rimuovere lo stato di pericolo dovuto dall'interruzione del muro d'argine e/o la riprofilatura dell'alveo torrentizio. Si fa presente che una esondazione del torrente in quel punto rappresenterebbe un grande pericolo per l'incolumità dei cittadini oltre che fonte di danni economici importanti ai beni pubblici e privati.

Barcellona Pozzo di Gotto li 25/09/2015

I Consiglieri Comunali dei gruppi:
Centro Sinistra Bene Comune,
Avanti con Fiducia e Il Megafono


The block contains five handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are: 1. A signature starting with 'Novelli'. 2. A signature starting with 'Dei'. 3. A signature starting with 'Q'. 4. A signature starting with 'G'. 5. A signature starting with 'Caterina Grosso'.

Scolaro
25.9.15

GRUPPO CONSILIARE

NUOVA ALLEANZA-DIREZIONE FUTURO

Al Sindaco DOTT. ROBERTO MATERIA

Al Presidente del Consiglio Dott. GIUSEPPE ABBATE

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo “ Nuova Alleanza-Direzione Futuro”,
Melangela Scolaro, Alessndro Nania e Venerita Mirabile

premesse

che lo Statuto comunale all'art. 2 comma 11 sancisce che: “Il Comune valorizza e sostiene le attività e le iniziative del volontariato e delle libere associazioni”;

che le associazioni e le formazioni sociali rappresentano la prima e fondamentale espressione del pluralismo, della democrazia partecipativa, dell'affermazione e della diffusione di una cultura che prediliga il noi all'io;

che, in particolare, il tessuto sociale di Barcellona Pozzo di Gotto si caratterizza per il dinamismo di molteplici realtà associative, in costante incremento, che costituiscono una risorsa importante per lo sviluppo locale, la valorizzazione del territorio, la vita e l'identità delle comunità cittadina;

che, con avviso pubblico del 24 giugno 2014, l'Amministrazione comunale ha ammesso all'iscrizione all'albo comunale delle associazioni Culturali esclusivamente i soggetti operanti e costituiti sul territorio del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto da almeno 3 anni;

che tale requisito temporale preclude, senza alcuna ragionevole motivazione, alle realtà associative operanti sul territorio da meno di 36 mesi, l'iscrizione all'albo, e che tale iscrizione è considerata, come si legge nell'avviso pubblico stesso, condizione essenziale per "coinvolgere in maniera attiva e continuativa", le associazioni culturali nelle attività programmate dall'Amministrazione;

che il succitato requisito temporale non è invece richiesto per le associazioni giovanili, la cui iscrizione all'albo, normata con regolamento comunale adottato con delibera consiliare del 22.01.2014, è subordinata al limite temporale di un anno

considerato

che il gruppo consiliare "Nuova Alleanza - Direzione Futuro" ritiene essenziale la piena valorizzazione delle realtà associative operanti sul territorio, in modo da garantire il più ampio coinvolgimento delle stesse nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

considerato

che il requisito temporale triennale per l'iscrizione all'albo delle associazioni culturali imposto con avviso pubblico del 24.06.2014 penalizza immotivatamente le

ociazioni culturali che, pur operando attivamente sul territorio, siano costituite da
no di tre anni

chiedono

se l'attuale Amministrazione comunale abbia intenzione di adottare iniziative al fine
di consentire anche alle associazioni culturali costituite e operanti sul territorio da un
anno l'iscrizione all'albo comunale.

Barcellona P.G. 23.09.2015

I consiglieri comunali



Scolaro
25.9.15

GRUPPO CONSILIARE

NUOVA ALLEANZA-DIREZIONE FUTURO

Al Presidente del Consiglio Dott. GIUSEPPE ABBATE

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo “ Nuova Alleanza-Direzione Futuro”,
Alessandro Nania, Melangela Scolaro e Venerita Mirabile

premesse

che lo Statuto comunale all'art. 2 comma 11 sancisce che: “Il Comune valorizza e sostiene le attività e le iniziative del volontariato e delle libere associazioni”;

che le associazioni e le formazioni sociali rappresentano la prima e fondamentale espressione del pluralismo, della democrazia partecipativa, dell'affermazione e della diffusione di una cultura che prediliga il noi all'io;

che, in particolare, il tessuto sociale di Barcellona Pozzo di Gotto si caratterizza per il dinamismo di molteplici realtà associative, in costante incremento, che costituiscono una risorsa importante per lo sviluppo locale, la valorizzazione del territorio, la vita e l'identità delle comunità cittadine;

che gli albi comunali delle associazioni rappresentano lo strumento essenziale per coinvolgere, in maniera attiva e continuativa, le associazioni culturali nelle attività programmate dall'Amministrazione;

che, con delibera consiliare del 22.01.2014, è stato approvato il regolamento comunale che disciplina i termini, le modalità ed i presupposti per l'iscrizione all'albo comunale delle associazioni giovanili;

che, invece, ad oggi, non sussiste un regolamento dell'albo comunale delle associazioni culturali, rispetto alle quali è stato soltanto pubblicato, dal 24 giugno al 31 luglio 2014, un avviso pubblico,

considerata

la necessità di valorizzare pienamente le realtà associative operanti sul territorio, in modo da garantire il più ampio coinvolgimento delle stesse nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, nonché di regolamentare in modo compiuto, approfondito ed organico altresì l'albo comunale delle associazioni culturali, anche al fine di evitare disparità di trattamento

propongono

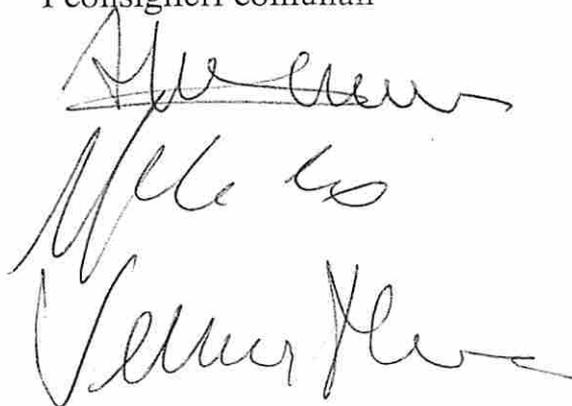
al Consiglio comunale la seguente

mozione

impegnare il Sindaco, la Giunta e il Consiglio comunale, ciascuno nei limiti delle proprie funzioni, a predisporre quanto sia necessario al fine dell'adozione di un regolamento dell'albo comunale delle associazioni culturali.

Barcellona P.G. 23.09.2015

I consiglieri comunali

Three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top signature is the most legible, appearing to be 'M. C. C.'. The middle signature is less legible, possibly 'M. C. C.'. The bottom signature is also less legible, possibly 'M. C. C.'.

Andolo
25.9.15

**Signor Sindaco, Signor Presidente, Assessori, colleghi consiglieri,
gentile pubblico,**

È attualmente in corso a Milano EXPO 2015 , evento unico nella storia del nostro Paese di cui penso che tutti noi italiani dobbiamo essere fieri e orgogliosi. L'Esposizione Universale, il cui Tema centrale è "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" affronta un tema d'importanza fondamentale per il futuro dell'umanità: il cibo. Per tutti i cittadini e in particolare per il mondo della Scuola l'Esposizione Universale è l'occasione per un dibattito globale sul diritto ad un'alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutti gli abitanti della Terra. Ricordo che per promuovere la partecipazione di studenti, docenti e famiglie a questo appuntamento e favorire la comprensione del messaggio educativo legato a EXPO 2015, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha lanciato per l'a.s. 2014-2015 due Bandi rivolti alle scuole dal titolo "La Scuola per EXPO 2015" e "Together in EXPO 2015" ai quali hanno aderito oltre 2 milioni di studenti italiani e stranieri.

Ma Expo sia nel periodo preparatorio sia in questa fase di realizzazione è stata sicuramente una grande opportunità di sviluppo e rilancio delle realtà locali italiane.

Molti Comuni, tra cui ho appreso di recente anche il Comune di Castoreale, sia con Associazioni territoriali sia attraverso l'ANCI, hanno saputo approfittare di questo grande evento internazionale per valorizzare le risorse culturali e turistiche e le produzioni tipiche ~~sia~~ enogastronomiche ~~che~~ artigianali del proprio territorio, magari in collaborazione con gli operatori e le imprese locali.

In ogni caso, se non è stato possibile promuovere ed organizzare una presenza diretta del Comune sul sito dell'Esposizione, ^{MA PENSO CHE SE C'E' LA VOLONTA'} ~~molte altre~~ ^{TUTTO SI FA} Amministrazioni hanno colto la valenza culturale ed educativa delle tematiche di EXPO 2015, facendo proprie le finalità dell'evento e dando vita ad iniziative di sensibilizzazione soprattutto presso gli studenti.

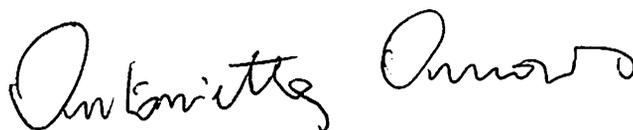
Parlare di Expo, seguirne l'approfondimento delle tematiche, magari con

il supporto della piattaforma “Progetto Scuola”, attivata in collaborazione con il Politecnico di Milano e a disposizione di tutti,

significa infatti svolgere un utile servizio civico di conoscenza e di rafforzamento di quei diritti sociali connessi alla salvaguardia e alla tutela del territorio e dei doveri che ne conseguono per i cittadini.

Chiedo, dunque, Signor Sindaco e Gentile Assessore all’Istruzione e alla cultura,

cosa intende fare l’Amministrazione per promuovere nella nostra città e soprattutto presso le istituzioni scolastiche cittadine le tematiche di Expo Milano 2015, tra cui in particolare la sicurezza e la qualità alimentare, la biodiversità, l’innovazione della filiera agroalimentare.

A handwritten signature in black ink, reading "Antonietta Amaro". The signature is written in a cursive style with a large initial 'A' and a decorative flourish at the end.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dr. Giuseppe Abbate

Il Consigliere Anziano
Avv. David Bongiovanni

Il V. Segretario Generale
Dr. Armando Sottile

la presente è copia conforme all'originale

Li 30.09.15

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 30.9.15 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 30.09 al 15.10.15 come previsto dall'art. 11

[] è divenuta esecutiva il giorno _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

[] in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale